

L'onorevole Marantelli "rastrella" per il suo territorio

Pubblicato: Mercoledì 16 Maggio 2007

Nei giorni dei mali pensieri tra cattolici e laici c'è chi non trascura la concretezza dell'agire in favore della comunità, aldilà dell'appartenenza a uno schieramento piuttosto che all'altro, correttamente così interpretando il rapporto che un eletto alla Camera o al Senato deve avere con il suo territorio.

Daniele Marantelli, diessino ancora giovane ma di lunga militanza, sin dall'inizio della sua carriera ha guardato e guarda alla sua gente con grande attenzione e cura ed era allora inevitabile che egli, ogni giorno tra i primi ad arrivare in Parlamento e tra gli ultimi a lasciarlo, scovasse leggi e leggine dalle quali trarre frutti per Varese.

È accaduto nei giorni scorsi che egli abbia trovato tra le pieghe di un provvedimento berlusconiano, criticato per la sua scarsa nobiltà di scopi, l'opportunità di un piccolo ma utilissimo finanziamento pilotabile verso lavori di ristrutturazione della storica chiesetta di Sant'Ambrogio di Calcinate degli Orrigoni. Un luogo amato dai masnaghesi e anche da un non credente come il nostro onorevole.

Il parroco di Masnago si vedrà dunque recapitare 120 mila euro benedendo eventuali conflitti di interesse elettorale e i teneri ricordi del servizio di chierichetto di Daniele Marantelli nelle sere di maggio a Sant'Ambrogio.

Io ricordo invece le infinite promesse rimaste tali di deputati e senatori della prima e seconda repubblica, salvo rarissime eccezioni una banda di fantubisti che da Roma a Varese portavano solo la loro biancheria da lavare. Oggi, in attesa di tempi migliori, mi va dunque bene di sottolineare l'impegno concreto di un parlamentare esordiente. Lo stesso che aveva in Consiglio comunale e in Regione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it